

Roma/Firenze, 11 febbraio 2021

Prot. n. 05/21/SN/RT

Al Dott. **Eugenio GIANI**
Presidente della regione Toscana
- Firenze -

e, p.c.: Al Dott. **Simone BEZZINI**
Assessore regionale della Toscana al
Diritto alla salute e alla Sanità
- Firenze

Al Dott. **Carmelo CANTONE**
Provveditore Regionale della Toscana
e dell'Umbria - Firenze

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
e per le Relazioni con il Pubblico del
Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria - Roma.

Al Sig. **Francesco OLIVIERO**
Segreteria Regionale **S.A.P.Pe.**
Toscana Firenze -

Oggetto: Errata dicitura del Corpo di Polizia Penitenziaria riportata sul sito della regione Toscana.

Ill.mo Presidente,

Le scrivo, a tutela dell'immagine degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, per segnalare l'errata terminologia riportata sul portale della Regione Toscana. Per l'appunto, nella pagina del sistema di prenotazione online per il vaccino anti COVID-19, riservato alle Forze Armate e di Polizia, di età compresa tra 18 e 55 anni (prenotazioni.sanita.toscana.it), compare l'indicazione "*guardie penitenziarie*".

Tale indicazione è indubbiamente erronea e fuorviante, stante che dovrebbe essere specificato "*Polizia Penitenziaria*", al pari della dicitura "*Polizia di Stato*" correttamente utilizzata per i colleghi.

Di fatti, con la legge n. 395 del 15 dicembre 1990 (in vigore da oltre trent'anni ...) è stato istituito, appunto, il Corpo di Polizia Penitenziaria, che è uno dei 4 Corpi di polizia dello Stato italiano, insieme all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia di Stato e alla Guardia di Finanza.

Usare, quindi, il termine “*guardie penitenziarie*”, denota scarsa conoscenza delle leggi in vigore nel nostro ordinamento.

Chi lavora per lo Stato, in continuo pericolo e per la difesa dell’intera collettività, merita di essere trattato da tutti – soprattutto dalle altre Istituzioni, quale sono certamente le Regioni – con giusto rispetto e dignità.

Pertanto, auspichiamo con la massima sollecitudine che venga corretta la dicitura de qua e che per il futuro non si verifichino più analoghe imprecisioni.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
dott. Pasquale Salemme

